

PINEROLO -
SESTRIERE

La valle delle imprese (e degli Agnelli)



INFO UTILI

LUNGHEZZA 55KM

DISLIVELLO 1.772M

ALTITUDINE MINIMA 378M

ALTITUDINE MASSIMA 2.040M

ADATTO BICI STRADA/GRAVEL

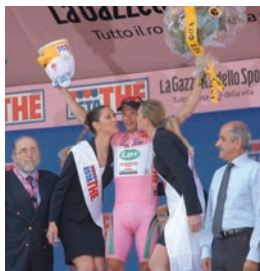
medio

TRACCIA GPX



Queste sono le **valli dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**. Terre di sport in ogni sua forma, di grandi impianti sportivi, di sport della neve e di grande ciclismo, in val Chisone numerosi sono stati i passaggi del Giro d'Italia e Pineroles è anche stata tappa del Tour del France.



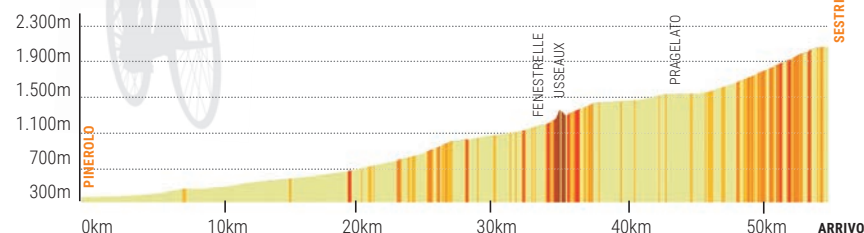


"Un uomo solo al comando, la sua maglia è biancoceleste: il suo nome è Fausto Coppi".

Chi non conosce la famosissima frase del radiocronista Mario Ferretti che descrisse alla perfezione una parte della storica tappa Cuneo - Pinerolo del 1949. Questa tappa ha lasciato il segno nello sport, quel giorno Coppi si lanciò nella fuga più leggendaria della storia del Giro, 195km arrivando al traguardo con 11 minuti e 52 secondi di vantaggio sul secondo, Gino Bartali; in terza posizione Alfredo Martini arrivò dopo 20 minuti.

IL PERCORSO

Partiti dal centro di Pinerolo in direzione Abbadia Alpina, e Fraz. San Martino, imbocchiamo la SS a San Germano Chisone. Non lasciamo più la strada del fondovalle fino a Sestriere con un'ascesa costante. Dopo 33km arriviamo a Fenestrelle con la strada che si snoda in due tornanti pavimentati con ciottolato, qui sulla destra scorgiamo il forte che merita una visita. Il primo tratto impegnativo è appena fuori dal centro abitato ma dopo 2km la strada ritorna con pendenze più lievi. A Pragelato scorgiamo il trampolino Olimpico di Torino 2006, da qui e per 7km Fino a Sestriere la strada cambia pendenza arrivando ad una media del 5,7%. Questo mitico tratto è stato decisivo per la vittoria di molti arrivi di tappa del Giro d'Italia.



Pragelato

Per secoli Pragelato fu la capitale della valle, a cui aveva dato il nome e che faceva parte del Delfinato. Fu anche il paese capoluogo dell'Escarton dell'alta val Chisone, che dal 1343 al 1713 fece parte della Repubblica degli Escartons.

Oggi Pragelato è un'importante e rinomata località turistica, un perfetto anfiteatro alpino in cui d'inverno si praticano lo sci da discesa, il fondo e il pattinaggio, e dove d'estate è possibile soggiornare in mezzo a suggestivi monti e pinete di abeti e larici. Da segnalare gli esempi di architettura occitana nei centri di Laval, Troncea e Seytes, e i suggestivi itinerari alle miniere del Beth.



SCOPRI MINIERA



L'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della valle Germanasca, è un ecomuseo realizzato in una miniera di talco oggi solo parzialmente funzionante. Per evitare che il disuso distruggesse la memoria di questo luogo, i cunicoli e le gallerie della miniera sono stati aperti al pubblico nel 1998, dando vita a un interessante progetto educativo e riscuotendo fin da subito un enorme successo, soprattutto tra i più piccoli, per il suo enorme valore didattico.

UN TERRITORIO DA SCOPRIRE

Il Forte di Fenestrelle

È un complesso fortificato eretto dal XVIII al XIX secolo a Fenestrelle, in val Chisone. Per le sue dimensioni e il suo sviluppo lungo tutto il fianco sinistro della valle, la fortezza è anche detta la grande muraglia piemontese. Dal 1999 è diventata il simbolo della Provincia di Torino e nel 2007 il World Monuments Fund l'ha inserita nella lista dei

100 siti storico-archeologici di rilevanza mondiale più a rischio.

Il Forte è costituito da tre complessi fortificati: il San Carlo, il Tre Denti e il Delle Valli, uniti da un tunnel al cui interno corre la scala coperta più lunga d'Europa, con ben 4.000 gradini. I suoi numeri: superficie di 1.350.000mq, lunghezza di 3km, 650m di dislivello.

La via Lattea

È un comprensorio sciistico internazionale formato da 5 località piemontesi, Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e dalla francese Montgenèvre. Sono 200 le piste, tutte collegate per un'estensione lineare di oltre

400km di piste. Questo comprensorio è stato il fulcro dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. La sua storia nasce nel 1931 dal sogno del senatore Agnelli, il fondatore della dinastia, che acquistò i terreni per 40 centesimi al metro quadro con l'obiettivo di portare il cuore di Torino in montagna durante l'inverno. La Torre, simbolo di Sestriere, venne consegnata l'8 dicembre 1932, con l'aggiunta di 3 funivie. Il 6 luglio del 1952, Sestriere fu traguardo di una tappa del Tour de France vinta in solitaria da Fausto Coppi.

Pomaretto

Deriva il suo nome dalle vaste culture di meli, che un tempo coprivano il territorio. Situato alla confluenza delle due valli, in uno splendido anfiteatro naturale, Pomaretto è la porta della val Germanasca un tempo fortificata da ambedue i lati: sulla sinistra orografica si ergeva infatti la Torre delle Banchette e sulla destra il Fort Luis, in una rimarchevole posizione strategica.

Il Parco dei fiori

Il Parco Naturale della Val Troncea è stato istituito nel 1980 dalla Regione Piemonte. Tutela 3280ha, occupando la testata del bacino imbrifero del torrente Chisone, le cui sorgenti prendono origine dai Monti Barifreddo e Appenna. Dal 2012 fa parte del sistema di aree protette delle Alpi Cozie. L'area protetta insiste totalmente sul Comune di Pragelato di cui incorpora l'89% del territorio e rappresenta uno scrigno di biodiversità.



▲ Un borgo fiorito a Pomaretto.



▲ Alpi Bike Resort, progetto della Via Lattea che chiude al traffico veicolare le strade, lasciandole solo ai ciclisti. Info: www.sestriere.it

PINEROLO SESTRIERE



THE VALLEY OF ENTERPRISES (AND OF THE AGNELLIS)

Val Chisone is a land of sports with great sports facilities, snow sports and great cycling, in fact there have been numerous passages of Giro d'Italia and Pinerolo has also been a stage of Tour de France.

The route

Leave Pinerolo heading towards Abbadia Alpina then take the state road to San Germano Chisone. Stay on the valley road until Sestriere.

A territory to discover

> **Pragelato** for centuries was the capital of the valley and part of the Dauphiné. It was also the capital town of the Escarton of the upper Val Chisone, which from 1343 to 1713 was part of the Republic of the Escartons.

> **The Milky Way** is an international ski area formed by 5 Piedmontese towns, Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere and the French Montgenèvre. There are 200 skiing connected slopes for a linear extension of over 400 km. This area was the hub of 2006 Turin Winter Olympic Games.

> **The Val Troncea Natural Park** has been part of the system of protected areas of the Cottian Alps since 2012. It covers 3,280 hectares in the upper part of the basin of torrent Chisone.

> **The Escartons community** was a sort of federal democracy with Briançon as its capital and from 1343 to 1713 it enjoyed a certain autonomy and included in addition to Pragelato Valley (Alta Val Chisone), also Briançonnais, Queyras, the Alta Val di Susa and Casteldelfino in the upper Varaita valley.

PINEROLO SESTRIERE



LA VALLÉE DES ENTREPRISES (ET DES AGNELLIS)

Le Val Cluson, une terre de sport sous toutes ses formes, de grandes installations sportives, de sports de neige et de grand cyclisme. En effet, le Giro d'Italia y est passé à plusieurs reprises et Pignerol a également été une étape du Tour de France.

Le parcours

Nous quittons Pignerol en direction d'Abbadia Alpina et prenons la route nationale à San Germano Chisone. Nous ne quittons plus la route du fond de la vallée jusqu'à ce que nous atteignions Sestrières.

Un territoire à découvrir

> **Pragela** a été la capitale de la vallée pendant des siècles et faisait partie du Dauphiné. Elle était également la capitale de l'Escarçon du haut Val Cluson, qui, de 1343 à 1713, fit partie de la République des Escartons.

> **La Voie Lactée** est un domaine skiable international formé par 5 stations piémontaises, Sestrières, Sauze d'Oulx, Sansicario, Césane, Clavière et le Montgenèvre français. Les pistes sont 200, toutes reliées entre elles, pour une extension linéaire de plus de 400 km. Cette zone a été le cœur des XXes Jeux olympiques d'hiver de Turin en 2006.

> Depuis 2012, le **parc naturel du Val Troncea** fait partie du système d'espaces protégés des Alpes Cottiennes, protégeant 3280 hectares à la tête du bassin versant du torrent Cluson.

> **La communauté des Escartons** a été une sorte de démocratie fédérale avec sa capitale à Briançon qui, de 1343 à 1713, a joui d'une certaine autonomie et comprenait non seulement la vallée de Pragela (Haut Val Cluson) mais aussi le Briançonnais, le Queyras, la haute vallée de Suse et Châteaudauphin dans la haute vallée de la Varaita.

RISOUL COL DU VAR BARCELONNETTE



THE UBAYE VALLEY AND ITS TREASURES NESTLED BETWEEN PROVENCE AND MERCANTOUR

An itinerary straddling the Hautes-Alpes department and the Ubaye valley. There will be artificial and alpine lakes, hills to climb on a bike and ski resorts. You'll be surrounded by wild and unspoilt nature.

The route

Start from Risoul after a short descent you are in Guillestre. The road then immediately climbs up to Col du Vars, a mythical 20km long ascent with an average gradient of 5.6%. The descent takes you to Saint Paul sur Ubaye then you reach the crossroad with Col de Larche. Continue to descend into the valley until you reach Barcelonnette.

A territory to discover

> **Barcelonnette** is the capital of the Ubaye valley, it's located at 1,135 m. above sea level and has the appearance of both a southern and a mountain city. Villa La Sapinière on "avenue de la Libération" houses the Musée de la Vallée which is dedicated to the history and traditions of the Ubaye valley and the information centre of the Mercantour National Park.

> **Saint-Paul-sur-Ubaye** is located in the upper Ubaye valley about twenty kilometres from the Italian border and Barcelonnette. In addition to its cultural and architectural heritage, the surroundings of the village offer a natural heritage of great beauty.

> The Vars / Risoul ski resort is located in the Arrondissement of Briançon. It is spread over 185 km of slopes.

RISOUL COL DU VAR BARCELONNETTE



LA VALLÉE DE L'UBAYE ET SES TRÉSORS NICHÉS ENTRE LA PROVENCE ET LE MERCANTOUR

Itinéraire à cheval sur le département des Hautes-Alpes et la vallée de l'Ubaye. On y trouvera des lacs artificiels, des lacs alpins, des collines à gravir en vélo et des stations de ski. Le dénominateur commun étant la nature sauvage et intacte.

Le parcours

Nous partons de Risoul, une courte descente et nous voilà à Guillestre. La route commence immédiatement à monter vers le Col du Vars, une montée légendaire de 20 km de long avec une pente moyenne de 5,6 %. La descente nous amène à Saint Paul sur Ubaye. Toujours en légère descente, nous arrivons au carrefour avec le Col de Larche. Nous continuons à descendre dans la vallée jusqu'à Barcelonnette.

Un territoire à découvrir

> **Barcelonnette** est la capitale de la vallée de l'Ubaye, à 1135 m d'altitude, et a l'aspect d'une ville méridionale et d'une ville de montagne à la fois. Sur l'avenue de la Libération, la Villa La Sapinière abrite le Musée de la Vallée, consacré à l'histoire et aux traditions de la vallée de l'Ubaye, et le centre d'information du Parc national du Mercantour.

> **Saint-Paul-sur-Ubaye** est situé dans la haute vallée de l'Ubaye, à une vingtaine de kilomètres de la frontière italienne et de Barcelonnette. En plus de son patrimoine culturel et architectural, les environs du village offrent un patrimoine naturel de grande beauté.

> **Le domaine skiable Vars/Risoul** est situé dans l'arrondissement de Briançon. Il compte 185 km de pistes.

TAPPA

17

